

Museo **Palafitte Fiavé**

 **LINE PROJECT**
moving ideas

un'emozionante viaggio nel passato

Museo Palafitte Fiavé



**Straordinari reperti in legno
per ricostruire la vita degli abitanti del Trentino preistorico**

Il nuovo Museo delle palafitte di Fiavé è parte delle 111 località che costituiscono il sito dedicato alle palafitte preistoriche dell'arco alpino, entrate a far parte della lista del Patrimonio mondiale dell'UNESCO.

L'antichissima storia delle comunità umane che si avvicendarono lungo le sponde del lago Carera, un bacino di origine glaciale, oggi torbiera, va dal Mesolitico (VII millennio a.C.) fino all'età del Ferro.

Il percorso museale è dedicato soprattutto ai diversi abitati palafitticoli succedutisi tra IV e II millennio a.C., ancora oggi visibili presso l'area archeologica. In particolare nell'età del Bronzo si sono avvicendati vari tipi di insediamenti: capanne erette su bonifiche della sponda lacustre, nuclei secondo il classico modello della palafitta in elevato sull'acqua, abitati costituiti da capanne su pali ancorati ad una complessa struttura a reticolo adagiata lungo la sponda e sul fondo del lago, fino all'insediamento sul vicino Dos Gustinaci.

L'antico lago Carera ha svelato informazioni di notevole importanza per capire come si svolgeva la vita quotidiana di queste antiche popolazioni.

Nel museo viene esposta una selezione degli straordinari oggetti rinvenuti dagli archeologi nel corso delle ricerche.





Sono infatti migliaia i materiali caduti in acqua durante la vita e poi in seguito al crollo delle abitazioni.

Si tratta di reperti soprattutto in ceramica (vassellame) ma anche di monili in bronzo e – rarissimi all'epoca – in ambra baltica e in oro. Eccezionali, non per il pregio della materia prima ma per essersi conservati per 3800-3400 anni, sono gli oggetti in legno: una collezione di circa 300 esemplari costituita da stoviglie e utensili da cucina (tazze, mestoli, vassoi) e strumenti da lavoro (secchi, mazze, falcetti, trapani, manici per ascia ecc.) unica in Europa.





Sono proprio i reperti in materiali deperibili, come ad esempio le derrate alimentari (spighe di grano, corniole, nocciole, mele, pere ecc.) a rendere le palafitte particolarmente affascinanti, consentendo di penetrare in aspetti della vita delle comunità preistoriche generalmente sconosciuti alla ricerca archeologica. Nel nuovo Museo delle Palafitte presso l'antica Casa Carli a Fiavé un intero piano è infatti intitolato "un giorno in palafitta": una ricostruzione della vita quotidiana in una palafitta di circa 3400 anni fa!











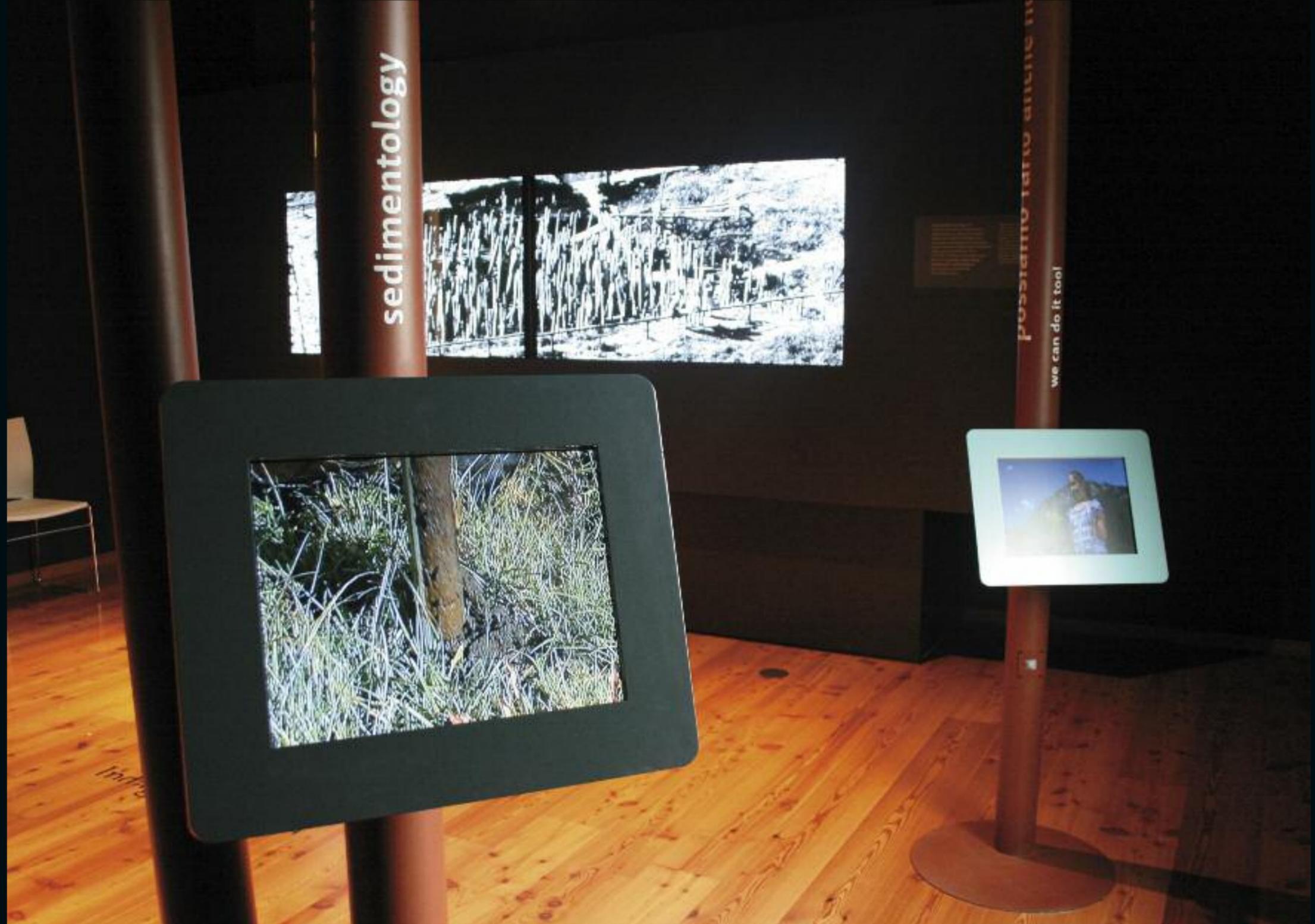




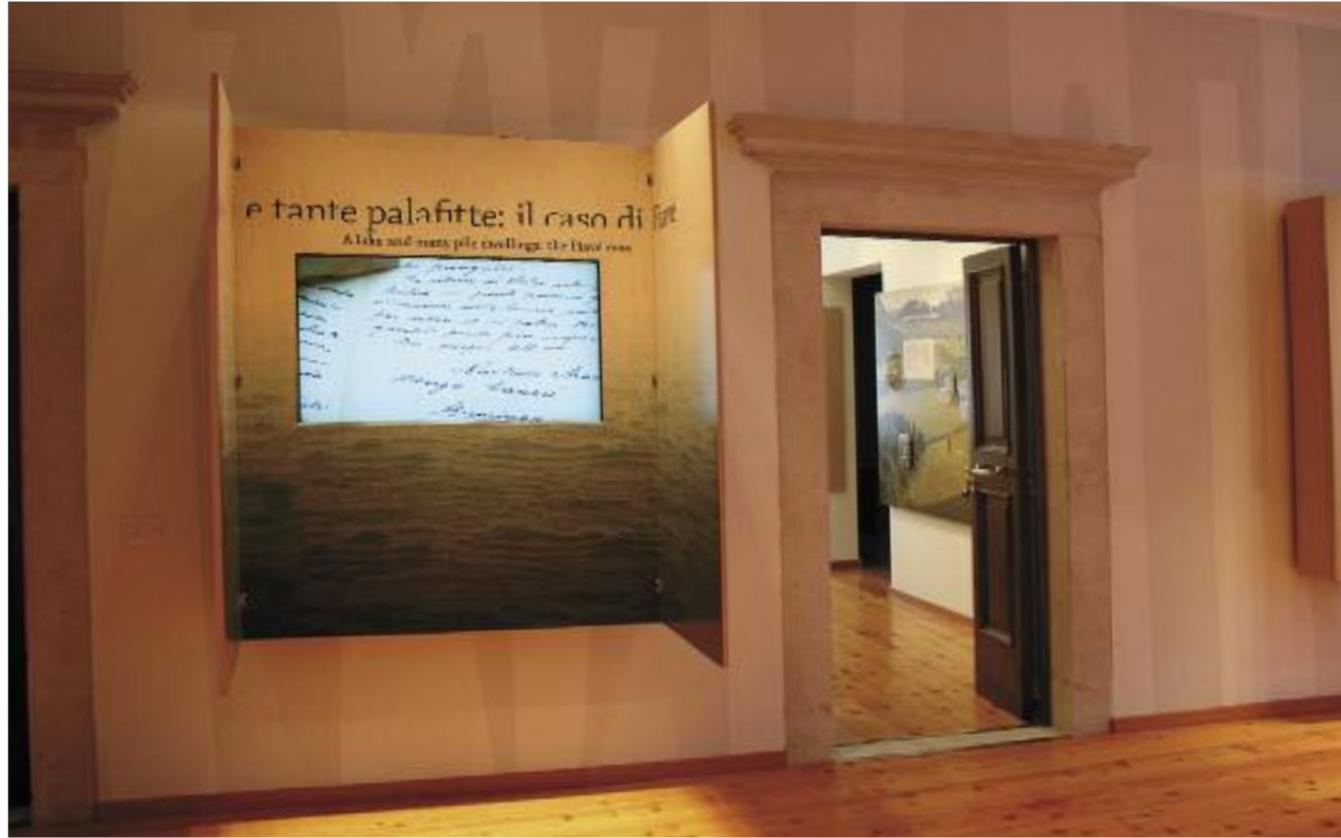


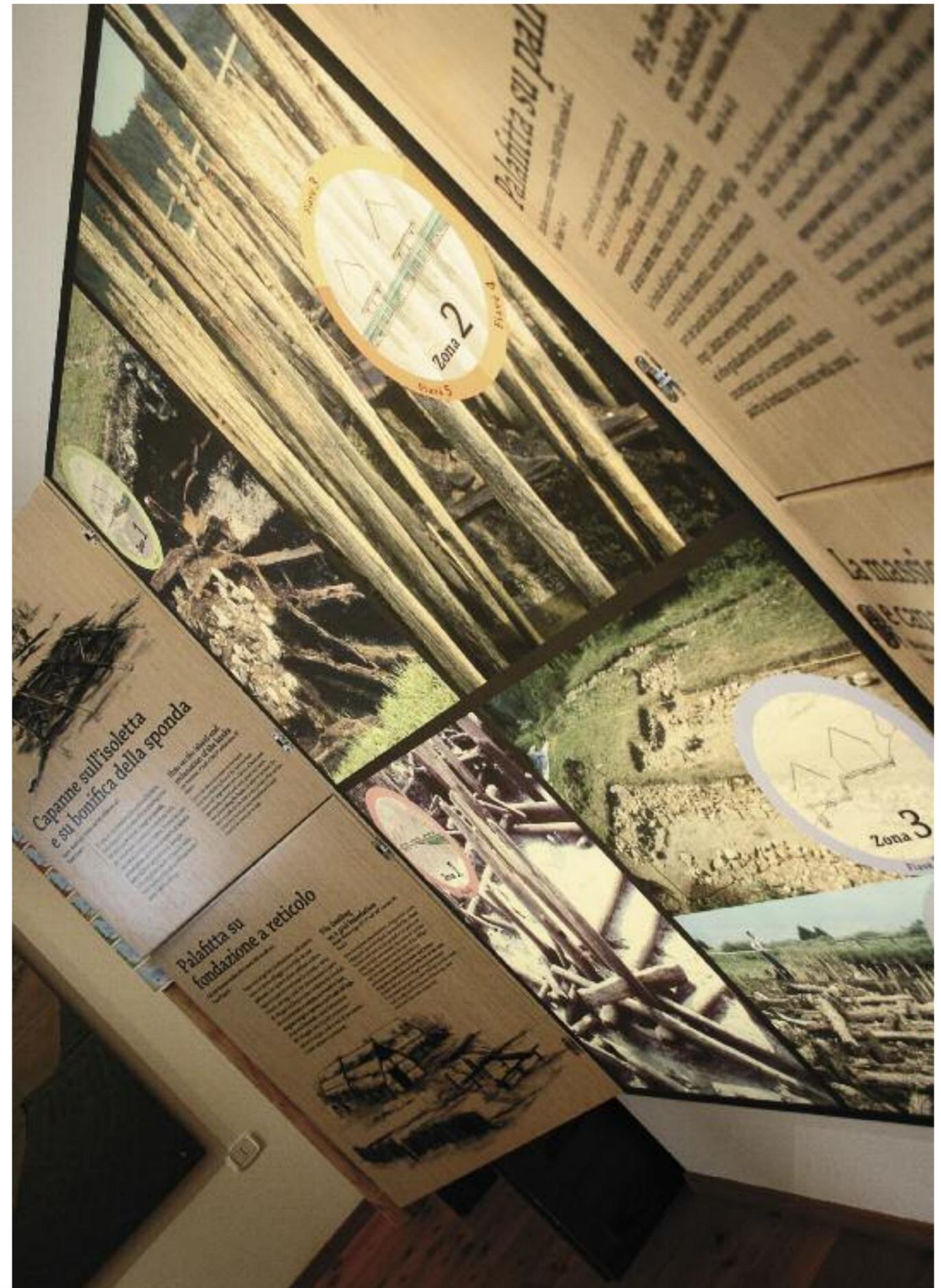


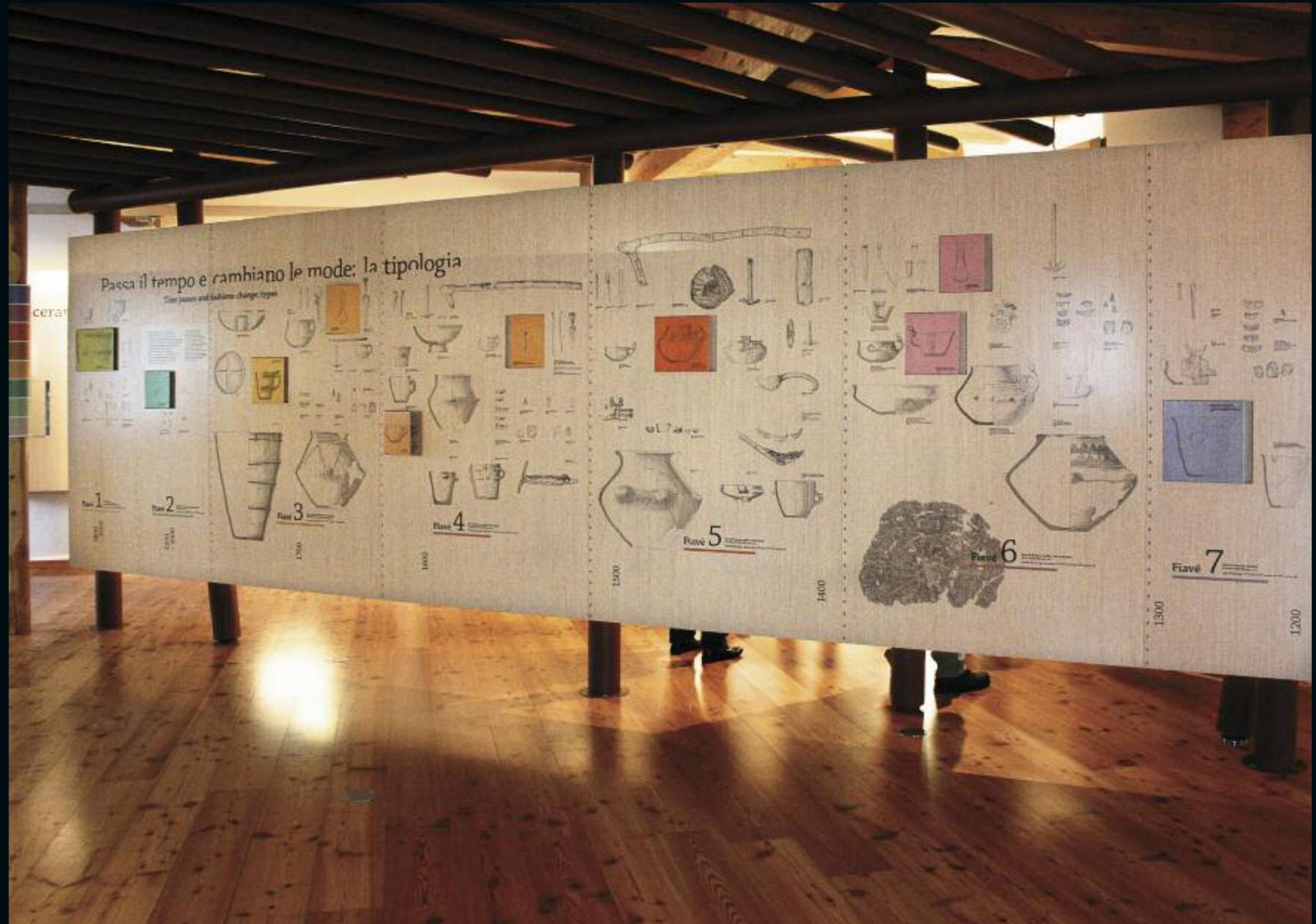
























museum

LINE PROJECT
moving ideas

un'emozionante viaggio nel passato



Il progetto è stato realizzato da:
Studio di architettura
arch. Silvano Tacus
arch. Franco Didoné

Museo Palafitte Fivé

The logo for LINE PROJECT features the words "LINE PROJECT" in a bold, sans-serif font. A thin horizontal line is positioned above the text, starting from the left edge of the frame and ending just before the word "PROJECT". The word "LINE" is in a light blue color, while "PROJECT" is in white. Below the word "PROJECT", the tagline "moving ideas" is written in a smaller, lowercase, white sans-serif font.

LINE PROJECT
moving ideas

un'emozionante viaggio nel passato